



COMUNE DI PISA
Direzione Advocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Segretaria Generale

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Corte d'Appello di Firenze - Ricorso del Comune di Pisa c/ Ridolfi Mariolina
Liquidazione spese di giudizio su sentenza n. 368/2016 – Importo euro 2.670,18=

Soggetto creditore:

Denominazione: RIDOLFI MARIOLINA

Codice fiscale / RDL MLN 55 D66 B832O – Partita IVA:

Residenza / Via Vecchia Pietrasantina n. 5 - Città Madonna dell'Acqua (PI)

Importo complessivo del debito: € 2.670,18=

di cui: € 1.830,00= spese di giudizio
€ 274,50=spese gen.li (15%)
€ 84,18= cap 4/%
€ 481,50= IVA 22%

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

☒ art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente:_____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito_

- Con ricorso nrg.138/2010 il Comune di Pisa ha appellato la sentenza n. 1440/08 emessa dal Tribunale di Pisa che accoglieva il ricorso della sig. Ridolfi Mariolina avverso l'ingiunzione di pagamento n. 4102/2006 emessa da Sepi spa relativa a sanzioni amministrative elevate per violazione al codice della strada;
- con sentenza n. 368/2016 la Corte d'Appello di Firenze ha respinto l'appello del Comune ritenendo che alla data dell'ingiunzione, cioè al 2006, la Sepi non fosse soggetto legittimato ad emettere ingiunzioni;
- con la stessa sentenza il Comune di Pisa è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio quantificate in euro 1.830= oltre accessori di legge.

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

☒ non si ravvisano profili di responsabilità;

si rinvencono i seguenti profili di responsabilità:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

- sentenza n. 368/2016
- relazione dell'Avvocatura civica
- progetto di notula del difensore

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 26/05/2015

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi